

Castelli. Quarta edizione di “ Scarpette rosse” per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne







L'opera in ceramica realizzata dal maestro ceramista Marcello Melchiorre è stata donata dal Comune a istituzioni, associazioni, personalità sensibili al tema della violenza di genere e delle pari opportunità in un momento di testimonianza e riflessione. Simbolo di questa edizione la scarpetta Arcobaleno che arriverà in Ucraina dove verrà donata a una rifugiata della guerra.

Si è rinnovato a Castelli l'appuntamento con la quarta edizione della manifestazione nazionale contro la violenza di genere e per la promozione delle pari opportunità **"Scarpette rosse"** promossa dal Comune di Castelli e ideata dalla AICC (Associazione Italiana Città della Ceramica) della quale Castelli fa parte. La scultura in ceramica realizzata dal maestro ceramista **Marcello Melchiorre** è stata donata dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Rinaldo Seca** e rappresentata ieri dalla consigliera alla cultura **Alessia Di Stefano**, a persone, istituzioni e associazioni come ringraziamento e come riconoscimento per l'opera umana e professionale messa in campo ogni giorno per il contrasto alla violenza e per l'affermazione dei diritti di pari opportunità. L'edizione 2022 è stata dedicata alle donne iraniane, in particolare a quelle uccise e scomparse per aver manifestato i propri diritti di libertà, sulla scia dei cruenti fatti di cronaca che si stanno perpetrando nel paese Orientale, alle schiave dell'Isis e alle donne ucraine. Proprio per questo il simbolo della quarta edizione è stato la scarpetta arcobaleno in segno di pace che viaggerà grazie ai volontari dell'associazione Kerigma fino al paese in guerra e verrà donata a una donna rifugiata con i propri figli in uno dei bunker sotterranei aspettando il marito che torni dal fronte. Una mattinata di riflessione e testimonianza che ha coinvolto gli alunni delle scuole elementari, medie e del Liceo "Grue" in esibizioni artistiche sul tema e ha visto l'importante intervento del tenente colonnello **Luigi Vaglio** del Comando provinciale dei Carabinieri che ha esposto la situazione della nostra provincia che, con oltre 300 attivazioni di Codici rosso in un anno, segue la triste media nazionale e ha spiegato l'importante opera di prevenzione portata avanti dall'Armapartendo dagli incontri a scuola e facendo parte di una rete inter-istituzionale.

I premiati di questa edizione:

- Comando provinciale dei Carabinieri nella persona del tenente colonnello **Luigi Vaglio**;
- la dirigente scolastica dell'I.c. "Falcone-Borsellino-Teramo5" **Maria Letizia Fatigati**;
- la Fondazione Tercas nella persona della presidente **Tiziana Di Sante**;
- la giornalista e scrittrice **Monica Pelliccione**;
- il sindaco di Castel Castagna **Rosanna De Antoniis**;
- l'associazione culturale "Il guscio" nella persona della presidente **Andreina Moretti**;
- lo scrittore **Fabio Carlini**;
- la Cpo Ordine Avvocati Teramo nella persona della presidente **Diana Giuliani**;
- l'associazione di solidarietà "Kerigma" nella persona del presidente **Sergio D'Ascenzo**;
- il Liceo artistico per il design "F.A. Grue" di Castelli nella persona della preside **Eleonora Magno**.

*"L'arte può veicolare tanti messaggi e in questa circostanza l'artigianato di Castelli si fa strumento di contrasto alla violenza di genere e il simbolo di diffusione della cultura del rispetto e dell'amore" -ha commenta il sindaco di Castelli **Rinaldo Seca** (assente per motivi personali)- " Abbiamo deciso di portare avanti con onore la manifestazione - Premio " Scarpette rosse" promossa dalla Aicc in ricordo di tutte le vittime della crudeltà umana e come segno di gratitudine a chi ogni giorno, con impegno costante e dedizione, aiuta le vittime, e promuove la cultura della non - violenza. Dobbiamo unirci tutti insieme per sconfiggere questa piaga".*

*"È stata una giornata decisamente ricca di significato" ha aggiunto la consigliera **Alessia Di Stefano** "Le testimonianze anche forti e i racconti sentiti dei tanti e importanti ospiti sono stati simbolicamente affidati ai ragazzi del Liceo "Grue" e della scuola media, in un passaggio che vuol dire fiducia in un futuro migliore. I ragazzi stessi hanno regalato a tutti i presenti momenti di riflessione importanti e di grande valore".*